



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

TVSD01000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9947/2022** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 83** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le studentesse e gli studenti che scelgono di frequentare il Liceo Artistico Bruno Munari di Vittorio Veneto sono animati dalla volontà di padroneggiare e utilizzare le ricche e molteplici possibilità espressive offerte dalle discipline artistiche. I nostri studenti sono curiosi e creativi, sono alla costante ricerca di uno stile personale.

Il Liceo si trova in un unico edificio, dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino. L'edificio non presenta alcun problema strutturale; si trova in centro città in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione delle corriere e ferroviaria (10 min. a piedi).

Gli studenti provengono da oltre 80 Comuni delle province di Treviso, Belluno e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da numerose piccole-medie industrie e da zone agricole ben valorizzate.

IL Liceo svolge collaborazioni con le industrie e i professionisti locali sia per incarichi artistici sia per i PCTO .

In città sono presenti biblioteche, musei; i centri storici sono ricchi d'arte e di mostre; l'AULSS locale collabora con il Liceo per la formazione degli studenti sull'educazione alla salute, così pure il Comune, la Provincia, Assindustria Venetocentro e la Camera di Commercio.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e tiene conto della realtà territoriale per la definizione dell'offerta formativa.

Il *piano triennale dell'offerta formativa* assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Sostanzialmente il PTOF è l'espressione dell'impegno reciproco che le componenti scolastiche assumono nei riguardi dei compiti dell'istruzione e dell'educazione.

Caratteristiche principali della scuola



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO STATALE
Codice	TVSD01000A



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	TVSD01000A
Indirizzo	VIA GANDHI 14 VITTORIO VENETO 31029 VITTORIO VENETO
Telefono	0438551422
Email	TVSD01000A@istruzione.it
Pec	tvsd01000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoartisticomunari.edu.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA
- DESIGN - MODA

Totale Alunni

673



Approfondimento

Il Liceo si trova in un unico edificio, dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino.

L'edificio riceve regolare manutenzione e non presenta alcun problema strutturale; si trova in centro città in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione delle corriere e ferroviaria (10 min. a piedi).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Grafica	3
	Architettura e Design Industriale	3
	Design della Moda	2
	Discipline Plastiche	2
	Discipline Pittoriche	3
	Design del Gioiello	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29
	Digital Board	14

Approfondimento

Attrezzature e infrastrutture materiali



In ogni aula del Liceo è presente un computer a cui sono collegate SmartTv e/o Digital Board al fine di agevolare l'attività didattica.

Per svolgere la Didattica Digitale Integrata sono state implementate le strumentazioni digitali (telecamere, microfoni, cuffie, tavolette grafiche..). La scuola è dotata di Aula Magna che può contenere 99 persone.

Agli studenti del Liceo provenienti da un vasto bacino d'utenza è stato riservato uno spazio al piano terra, come sala refezione per l'intervallo del mattino, pomeriggio e pausa pranzo, che permette agli studenti di mangiare e favorisce la socializzazione. Distributori di bevande calde e fredde sono stati posti negli altri due piani per evitare assembramenti degli studenti durante la pandemia COVID-19. In caso di recrudescenza dell'epidemia è possibile prevedere l'entrata da ingressi differenziati.

Nei laboratori sono presenti le seguenti attrezzature:

Disciplina	Numero computer presenti nei laboratori	Attrezzature presenti nei laboratori
Laboratorio artistico (primo biennio)	21 MAC	2 macchine fotografiche
Architettura e Ambiente e Design industriale	52	macchina per taglio laser 2 stampanti 3d sega a nastro sega radiale troncatrice radiale squadratrice sega circolare da banco levigatrice disco/nastro cavatrice a punta pialla a filo e spessore



		trapano a colonna
Discipline grafiche e pittoriche (primo biennio) Indirizzo Arti Figurative- Pittura (secondo biennio e quinto anno)	8	laboratorio di formatura e stampa serigrafica Impianto d'aspirazione torchio pneumatico per formatura serigrafica lampada per esposizione del quadro serigrafico 2 piani da stampa serigrafica dotati di cappa d'aspirazione cassettiera essiccatoio 1 rastrelliera essiccatoio vasca orizzontale per lavaggio dei telai armadi laboratorio di pittura e per le discipline grafiche - pittoriche cavalletti per pittura tavolette per disegno banchi abbattibili 2 tavoli luminosi armadi e cassettiere per materiale didattico computer, stampante e televisore 2 taglierine manuali per carta dotate di protezioni Impianto d'aspirazione Stanzino per la morsura di matrici calcografiche dotato di vasche chiuse con cappa aspirante e pannello di protezione dell'operatore e armadi contenitori di sostanze chimiche. laboratorio di stampa calcografica, xilografica e tipografica 4 torchi calcografici (manuale) 1 torchio xilografico (manuale)



		<p>1 tirabozze tipografico (manuale)</p> <p>piccola troncatrice per metalli dotata di protezioni (manuale)</p> <p>macchina con spazzola per lucidare i metalli e mola per affilare gli strumenti</p> <p><i>laboratorio di pittura, aula per le discipline grafiche - pittoriche</i></p> <p>cavalletti per pittura</p> <p>tavolette per disegno</p> <p>armadi e cassettiere per materiale didattico</p> <p>1 taglierine manuali per carta dotate di protezioni</p> <p>computer, stampante e televisore</p> <p><i>laboratorio di pittura progettazione</i></p> <p>armadi e cassettiere per materiale didattico</p> <p>computer, stampanti e televisore</p> <p>scaffalatura per riporre gli elaborati</p> <p>tavoli fissi di piccolo formato (hanno sostituito cavalletti e tavolette da disegno)</p> <p><i>deposito materiali</i></p> <p>armadi e cassettiere per materiale didattico</p> <p>computer e televisore</p> <p>stanzino deposito del materiale di dipartimento</p>
Discipline Plastiche	4	<p>1 stampante</p> <p>1 videoproiettore</p> <p>2 seghe a nastro</p>



		<ul style="list-style-type: none">1 trapano a colonna1 mola2 levigatrici2 compressori1 aspiratore1 trapano DREMEL2 smerigliatrici angolari1 mola ad acqua1 levigatrice orbitale1 trapano avvitatore2 trapani1 seghetto alternativo1 pialletto elettrico1 saldatrice a elettrodi1 asciugacapelli1 saldatore a gas1 taglia-polistirolo elettronico1 fornello elettrico1 stagnatore elettrico ELTO1 forno cottura per argilla
Audiovisivo Multimediale	34 MAC 17 IPAD	<ul style="list-style-type: none">2 stampanti1 smart tv2 videoproiettore1 videocamera6 macchine fotografiche



		1 tastiera musicale 6 tavolette grafiche 3 microfoni Rode 2 registratori Tascam 1 registratori Boja 1 Videocamera DJ pocket 2 4 treppiedi 1 monitor LCD 1 stabilizzatore Zhiyun 1 Gimbal MG V2 6 luci LED + Treppiedi 2 Proiettori Godox SL-200W
Grafica	52 MAC	5 stampanti 4 scanner
Design moda	15	2 stampanti 1 stampante Laser color 1 macchina fotografica 2 smart tv 1 lavagna Lim 1 scanner 2 macchina Piana 8 macchine per cucire 1 ferro da stiro con caldaia e asse da stiro 1 macchina taglia e cuci 3 tavoli luminosi



		23 telai 4 - 8 -12 - 16 licci 1 vasca sviluppo lastre 1 scatola in plexiglass per vasca 1 macchina per stampa 1 taglierina manuale per fogli e cartoncini 1 lampada 1 torchio 1 cappa aspirante 1 forno essiccatoio
Design gioiello	1	
INFORMATICA	37	2 stampanti

La biblioteca fa parte della Rete delle biblioteche della provincia di Treviso e della Regione Veneto; il prestito è curato da docenti incaricati.

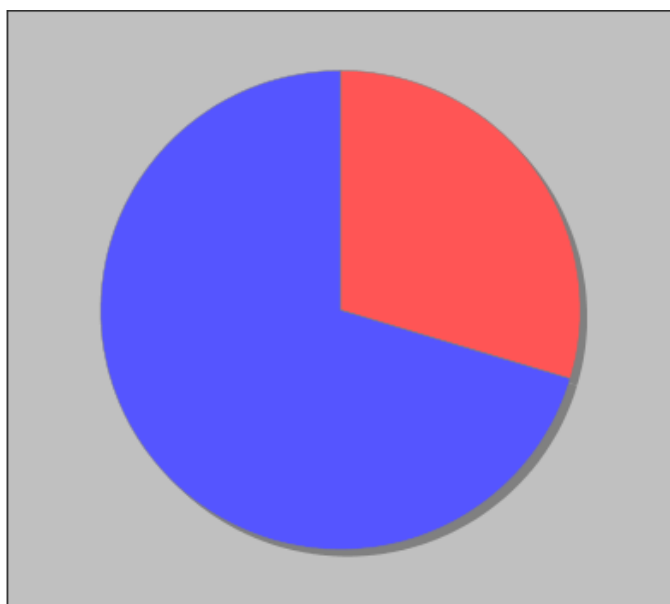


Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	22

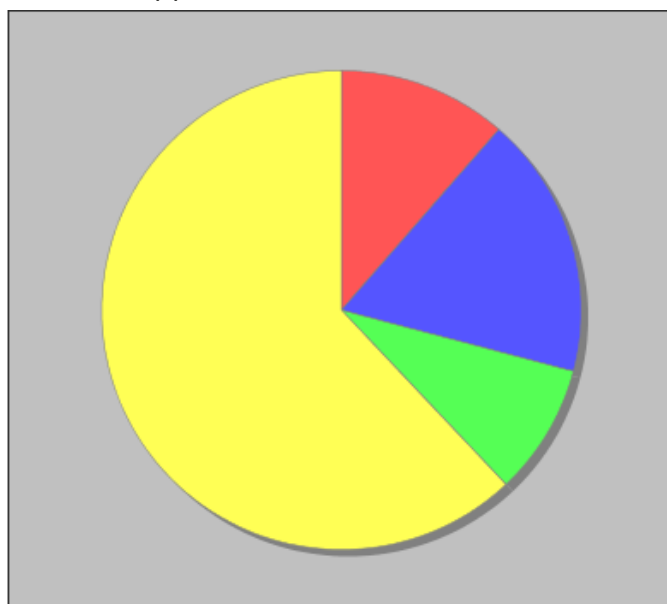
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 49



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche del Liceo sono espresse nell'atto di Indirizzo del Dirigente, così sintetizzate:

- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dell'analisi comparata dei risultati delle rilevazioni INVALSI ottenuti negli ultimi anni, al netto delle difficoltà da attribuire all'emergenza pandemica.
- Si intende cogliere ogni opportunità di collaborazione e relazione con Enti locali e realtà culturali, economiche e sociali operanti nel Triveneto.
- Favorire la partecipazione consapevole dello studente all'acquisizione delle sue competenze e conoscenze, in un contesto inclusivo.
- Potenziare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese tenendo conto che il Liceo Artistico promuove la molteplicità dei linguaggi espressivi e valorizza il talento di ciascuno.
- Promuovere progetti come parte essenziale dell'offerta formativa, mirati e integrati con gli obiettivi delle singole discipline e dei corsi di studio.
- Favorire tra gli studenti le forme di aiuto e cura tra pari, il rispetto e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, l'educazione alla salute, l'apprendimento di tecniche di primo soccorso e sicurezza.
- Progettare i PCTO in coerenza con il percorso dell'ultimo triennio e in coordinamento con le iniziative delle diverse sezioni.
- Promuovere una formazione dei docenti aderente alle esigenze pedagogico/didattiche dei singoli Indirizzi di studio.

Strategie adottate dal Liceo

Obiettivi formativi prioritari

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, si dota di tecnologie al servizio dell'attività scolastica; si tratta di una innovazione logistica, culturale e pedagogica.



Il Liceo si propone di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Le metodologie digitali sono state arricchite per la realizzazione del cambiamento culturale, metodologico-funzionale e coerente con la realtà della nostra scuola, esse affiancano le tecniche tradizionali delle materie artistiche in tutti gli Indirizzi di studio.

L'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali, facilita gli allievi nell'approccio alle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici nel profitto di matematica e inglese per le classi prime.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli studenti ammessi alla classe seconda per allinearsi ai risultati provinciali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica per le classi seconde.

Traguardo

Ridurre di 3 punti il gap rispetto ai risultati regionali in matematica per le classi seconde, con riferimento agli "Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale"



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

Il PdM del triennio 2022-2025 si prefigge di continuare il miglioramento degli esiti per matematica e per inglese attraverso lo sviluppo in classe di attività di recupero e/o potenziamento, progetti PON, PNRR, scambi culturali con l'estero, ...

Molte delle suddette attività prevedono la compresenza del docente curricolare e del docente di potenziamento al fine di adottare un approccio metodologico per piccoli gruppi, utilizzando strategie didattiche innovative quali cooperative learning, peer tutoring,

Per monitorare i percorsi di miglioramento il Liceo effettua prove strutturate per classi parallele predisposte dagli insegnanti per matematica e inglese.

Qualora gli alunni non conseguano gli obiettivi minimi programmati, il Liceo prevede interventi di sostegno e recupero sia per l'intera classe, che individuali.

Il Consiglio di Classe delibera l'attuazione di corsi di recupero e di sostegno, definendo tempi e modalità di attuazione.

Le attività possono essere realizzate in momenti diversi: prima dell'inizio dell'anno scolastico, in itinere o al termine delle attività didattiche.

Il docente della classe può interrompere la prosecuzione dello svolgimento del programma e usare l'orario curricolare per attuare interventi di recupero.

Per gli studenti che, alla fine del primo periodo di suddivisione dell'anno scolastico, presentino insufficienze in matematica e/o inglese e non siano in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti, il Consiglio di classe può organizzare corsi di recupero.

Al termine dei singoli interventi, i docenti procedono alla verifica dei risultati ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici nel profitto di matematica e inglese per le classi prime.

Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli studenti ammessi alla classe seconda per allinearsi ai risultati provinciali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica per le classi seconde.

Traguardo

Ridurre di 3 punti il gap rispetto ai risultati regionali in matematica per le classi seconde, con riferimento agli "Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Lezioni articolate per livello e classi parallele, su specifici argomenti curriculari effettuate per gruppi classe, percorsi formativi individualizzati

○ Inclusione e differenziazione



Potenziare il gruppo di lavoro di supporto ai docenti che si occupa di disabilità e BES per coordinare le azioni di intervento didattico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, si dota di tecnologie al servizio dell'attività scolastica; si tratta di una innovazione logistica, culturale e pedagogica.

Il Liceo si propone di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Le metodologie digitali sono state arricchite per la realizzazione del cambiamento culturale, metodologico funzionale e coerente con la realtà della nostra scuola, esse affiancano le tecniche tradizionali delle materie artistiche in tutti gli indirizzi di studio.

L'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali facilita gli allievi nell'approccio alle innovazioni, ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Animatore Digitale è la figura che coordina e supporta gli studenti e il personale alla diffusione dell'innovazione digitale, anche per quanto riguarda la DDI con attività e fondi previsti dal PNSD.

Il Liceo ha scelto l'utilizzo della piattaforma Google for Education (strumenti di condivisione, di repository, di documenti e classi virtuali).

L'utilizzo delle risorse informatiche favorisce lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in collaborazione con le facoltà universitarie, come ad esempio quelli attuati con l'Università degli studi di Udine (Modulo di Cultura Visuale e Storia dell'Arte).

PON

Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione.

Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal **FSE** (Fondo Sociale Europeo) per la formazione e il miglioramento delle competenze e dal **FESR** (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)



per gli interventi infrastrutturali.

PON FESR N. 20480 REACT EU “Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole” – adesione

Il PON è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La misura prevede la realizzazione di reti sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali. Tale misura è complementare al Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica.

PON FSE n. 9707 “Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19”

Al fine di ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali conseguenti alla pandemia da COVID 19, il presente PON intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021- 2022 integrando gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

Il Liceo ha programmato interventi coerentemente con le specifiche priorità e con la progettazione definite dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola ed esplicitati nel Piano dell'offerta formativa.

PON FESR N. 28966 REACT EU “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”



Il PON è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.

Il PON FSE "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche - Scuola al Centro"

AOODGEFID/PROT.4395 del 09/03/2018.

È un programma finalizzato al miglioramento del servizio istruzione; in particolare, l'obiettivo specifico 10.1. e l'Azione 10.1.1 sono volti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno alle studentesse e agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

La legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative" all'articolo 1, comma 1, lettere l) e m), individua tra gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche: "[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole". Tali obiettivi sono perseguiti dal PON "Per la scuola".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Il PNRR alimenta **Futura – La scuola per l'Italia di domani**, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una **scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva**.

Il Liceo si propone di utilizzare le risorse messe a disposizione per l'attivazione di un progetto finalizzato al potenziamento dei laboratori dal punto di vista delle strumentazioni tecnologiche – innovative (Piano scuola 4.0)

Il progetto “Divari territoriali e dispersione scolastica” prevede la realizzazione di attività volte a ridurre il tasso di dispersione scolastica, in particolare quella “implicita”, attraverso anche percorsi di ri-orientamento, affinché la dispersione non si tramuti in “mortalità scolastica”.



Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

TVSD01000A

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● **ARTI FIGURATIVE**

● **AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità



storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● **DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche,



tradizionali

e contemporanee;

- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,

modellazione in cera, incastonatura delle pietre;

- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del

passato per ideare e realizzare nuovi progetti;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla

sicurezza;

- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;

- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

● DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Approfondimento



I percorsi del Liceo artistico hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico – umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, **se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente**, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**
- **grafica**

Al termine del quinquennio l'allievo consegue il diploma di Liceo Artistico che consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea triennali o quinquennali, all'Accademia di Belle Arti e ai corsi di specializzazione post-diploma.

OFFERTA FORMATIVA per gli INDIRIZZI DI STUDIO con riferimento alle seguenti norme legislative:

- **Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento; ALLEGATO A**



- DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211 Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.». (10G0232) (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275)

MATERIE DI INSEGNAMENTO

Nel corso del quinquennio le **discipline dell'area scientifico-umanistica** sono finalizzate ad una acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti le singole articolazioni del Liceo, nonché alla formazione dell'individuo come soggetto inserito, in modo consapevole, nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La **Storia dell'Arte** si pone come elemento di snodo tra l'area scientifico-umanistica e le materie specifiche del corso di studi. In essa infatti confluiscono le competenze linguistiche, logiche e storiche, indispensabili alla fruizione dell'opera d'arte, intesa come occasione non solo di crescita intellettuale ma anche di provocazione creativa.

Nel primo biennio **Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree e Discipline geometriche** sono rivolte prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nei diversi ambiti.

Tali discipline mirano all'acquisizione della terminologia tecnica essenziale per l'espressione linguistica e ad una specifica capacità di astrazione, finalizzata alla percezione critica della realtà circostante in tutte le sue manifestazioni.

Il laboratorio artistico ha lo scopo di insegnare allo studente le caratteristiche dei materiali, le tecniche e le tecnologie. Inoltre si prefigge di far acquisire all'alunno gli step della progettualità e guidarlo verso un corretto uso del linguaggio tecnico.

Le finalità del laboratorio artistico concorrono ad orientare lo studente nella scelta dell'indirizzo di studio e avviarlo ad una conoscenza del "fare artistico".

Nel secondo biennio e nel quinto anno l'aspetto fondamentale affrontato e sviluppato è l'iter progettuale che, partendo dalla progettazione e attraverso diverse fasi, giunge alla realizzazione del prototipo o del modello passando attraverso l'apprendimento della metodologia, della conoscenza tecnica e dell'utilizzo dei nuovi strumenti operativi.



Le discipline progettuali e i laboratori di indirizzo lavorano in sinergia per ampliare ed approfondire le conoscenze e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali.

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali l'allievo sviluppa la propria capacità progettuale:

- **laboratorio della figurazione**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- **laboratorio di architettura**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- **laboratorio del design**, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- **laboratorio di grafica**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle tecniche e dei linguaggi della grafica, finalizzata alla comunicazione visiva.
- **laboratorio audiovisivo e multimediale**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche delle comunicazioni visiva, audiovisiva e multimediale.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico, viene orientato verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.</p> <p>Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD</p> <p>L'alunno utilizza supporti di riproduzione fotografica, cartografica, grafica, multimediale e modelli tridimensionali. Inoltre, acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</p>
---	--



	<p>Il laboratorio di Architettura e Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori di sezione ed elencati nell'allegato A del regolamento di sicurezza degli stessi. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.</p> <p>Infine, lo studente approfondisce le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura, confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali; presta particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione al contesto ambientale. A tal fine, si guida l'alunno verso la piena conoscenza, l'uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei.</p> <p>Il laboratorio di Architettura e Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori di sezione ed elencati nell'allegato A del regolamento di sicurezza degli stessi. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo</p>



studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Lo studente affina le sue capacità espositive - sia grafico proiettive (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, utilizzando le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi.

L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento e soprattutto la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale.

In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.

In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:

- corso di Laurea in Architettura;
- corso di Laurea in Disegno Industriale;
- corso di Laurea in Beni Culturali.

La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

La sezione Architettura e Ambiente organizza PCTO in aziende, in qualificati studi professionali di progettazione e in industrie che operano nel settore del mobile e del complemento di arredo e d'interni.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

finalità del

secondo biennio

Durante il secondo biennio vengono ampliati la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiscono le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea individuando gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la



	<p>gestione dello spazio compositivo, della superficie, della materia, del colore e della luce.</p> <p>Lo studente è condotto alla realizzazione di diversi tipi di opere pittoriche e plastico - scultoree ideate su tema assegnato: su supporto (carta, tela, tavola, etc.) e con diverse tecniche pittoriche, facendo riferimento anche alle tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto e l'illustrazione; anche per quanto riguarda le diverse tecniche plastico scultoree (rilievo, a tuttotondo o per installazione con vari materiali: creta, gesso, legno, ecc.).</p> <p>È pertanto indispensabile che lo studente prosegua ed approfondisca lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e le opere d'arte antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi, che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva.</p> <p>Sono approfondite le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente è condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative del disegno, della pittura, della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca artistica. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia dal punto di vista creativo che conservativo.</p> <p>Pertanto, è indispensabile che l'allievo sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti.</p> <p>Ci si sofferma sulle capacità espositive –grafiche, digitali o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p>



A tal fine si analizzano le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.

Lo studente sviluppa una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, la diffusione delle procedure pittoriche e plastico scultoree in tutti gli ambiti lavorativi.

Dopo l'esame di Stato, conseguito il diploma di maturità artistica, lo studente potrà frequentare tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. In ogni caso il percorso degli studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica che trova uno sbocco naturale negli indirizzi di studio previsti dalle Accademie di Belle arti, dalle università di Architettura e Design, dal Dams, ecc..

La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento. La scuola organizza PCTO in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

finalità del

secondo biennio

Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee, approfondisce le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo, coniugando le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.

Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, ecc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.



	<p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà, gli elementi visivi, sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti sono in ogni caso approfonditi.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni.</p> <p>Inoltre l'allievo affina le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Facoltà Scienze e Tecnologie Multimediali;- Facoltà di Design e Arti;- Accademia di Belle Arti;- Corso di laurea al DAMS, Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).



La scuola organizza PCTO in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

INDIRIZZO DESIGN

(design della moda, design del gioiello, industrial design)

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali (secondo il settore di produzione). Inoltre, approfondisce le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design le applica alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti sono cartacei, digitali (2D e 3D) e plastici; approfondisce lo studio delle tecniche grafiche e informatiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità più adeguati di presentazione del progetto.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; individua nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, lo studente affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.</p> <p>L'allievo ha cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow" e visualizzazioni 3D.</p> <p>Infine l'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il</p>



territorio e il contesto in cui opera.

In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.

In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:

- Corso di laurea in disegno industriale
- Corso di laurea in Design della Moda
- Design del Gioiello

Design della moda

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permetterà all'allievo di inserirsi in studi stilistici e di comunicazione, agenzie di tendenza, aziende di produzione nel settore della moda, della serigrafia e stamperie tessili, in aziende specializzate in abbigliamento sportivo, nella maglieria e negli accessori.

La scuola organizza PCTO per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

Design del gioiello

Lo studente, attraverso lo studio della specifica metodologia progettuale e la relativa attività laboratoriale, acquisisce la capacità di ideare, progettare e realizzare gioielli e oggetti di design. L'allievo alla fine del corso di studi potrà optare per quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività (studi di design) e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'accessorio moda, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici

in generale

La scuola organizza PCTO per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

Industrial design

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

La scuola organizza PCTO in aziende che si occupano di industrial design e progettazione di arredamenti di interni per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.



INDIRIZZO GRAFICA

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee e sviluppa l'elaborazione della produzione grafico-visiva.</p> <p>Il corso di studi tiene conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente, analizza e applica una metodologia progettuale - cartacea, digitale, web, segnaletica e packaging - finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi moderni e contemporanei, a partire dall'invenzione della stampa fino al web design e riesce ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Al termine del quinto anno lo studente è in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design.</p> <p>Lo studente affina le sue capacità espositive sia grafiche (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.</p> <p>Le competenze acquisite permettono all'allievo il proseguimento degli studi post-diploma e universitari.</p> <p>Il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p>



Le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:

- corso di laurea in Design, laurea specialistica in Grafica
- corso di laurea in Progettazione grafica e comunicazione visiva
- corso di laurea in Grafica

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio. Inoltre, la scuola organizza anche PCTO in aziende per fare conoscere agli studenti la realtà lavorativa in cui potranno inserirsi.

Allegati:

Regolamenti_laboratori_23_dic_2021.pdf



Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'art. 2 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti e tra di essi è individuato un coordinatore, incaricato di organizzare le attività.

La soglia minima delle ore previste per l'insegnamento di "educazione civica" è di almeno 33 ore annuali, che i singoli Consigli di classe distribuiscono nell'arco dell'intero anno scolastico individuando discipline coinvolte, tempi e modalità organizzative.

Approfondimento

Il Liceo ha aggiornato il curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", per sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Allegati:



Educazione civica e griglia di valutazione 2022.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI

L'offerta formativa è declinata per le singole discipline in appositi documenti redatti dai dipartimenti in conformità alle **Indicazioni nazionali** e utilizzati per redigere i piani di lavoro annuali pubblicati sul registro elettronico e visibili alle famiglie.

**PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2•	2•	/
Chimica	/	/	2••	2••	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali			12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

• indirizzi: Audiovisivo e Multimediale, Grafica

•• indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design

Di norma l'orario settimanale delle lezioni è così articolato:

- l'orario mattutino dalle 8.00 alle 12.00 oppure dalle 8.00 alle 13.00



- l'orario pomeridiano (per due giorni a settimana) ha inizio alle 13.00 o alle 14.00
- la pausa pranzo ha la durata di 60 minuti.

Le lezioni pomeridiane terminano alle 16.00 o alle 17.00

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo ha recepito la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In particolare i docenti sviluppano l'imprenditorialità, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad



esempio favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica attraverso lo sviluppo di progetti di PCTO e di scambio culturale. Il Liceo valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo), adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, valuta le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, attraverso l'osservazione sistematica del rispetto delle "regole", lo sviluppo anche in gruppo dei lavori finalizzati alla partecipazione a concorsi banditi da Enti e/o Aziende. Il Liceo promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso progetti di "Educazione alla Salute" e di "Cittadinanza attiva" sviluppati dalla scuola in collaborazione con Enti esterni. La scuola promuove azioni di supporto ai discenti attraverso il "Servizio ascolto" e la collaborazione di "Servizi esterni", nonché il supporto ai docenti della classe. Il Liceo partecipa a concorsi e sottoscrive collaborazioni con Enti e Aziende del territorio che sono assimilate a "prove autentiche" al fine di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che "sa fare" con quello "che sa". Per il Liceo la "valutazione autentica" degli studenti si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico si effettua con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per la Certificazione delle competenze i Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite. Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della metacompetenza e del problem solving. Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso del linguaggio grafico



specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto formativo di orientamento al mondo del lavoro

Come recita l'art.1 cc. 33-43 della legge 107 del 13/07/2015, i percorsi di alternanza scuola lavoro, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono attuati nel triennio.

Con la legge di bilancio 2019 i percorsi PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

Il progetto formativo, finalizzato all'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro in settori e comparti produttivi del territorio e all'estero, si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare soggetti orientati verso il futuro.

Le competenze trasversali che il mondo della scuola cerca di affinare attraverso nuove modalità di apprendimento al di fuori del contesto scolastico, sono molteplici: il potenziamento delle capacità di adattamento, la capacità di relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività.

Parte integrante del percorso didattico del Liceo Artistico è costituita da un primo approccio al mondo del lavoro attraverso:

- incontri e conferenze su forme di lavoro, possibilità e modalità di inserimento dopo il diploma
- visite guidate ad aziende di settore finalizzate all'approfondimento conoscitivo dei processi produttivi e delle figure professionali
- partecipazione a concorsi nel campo delle arti applicate
- sviluppo, in collaborazione anche con Enti e Associazioni del territorio, di beni e/o servizi coerenti con l'indirizzo di studi
- lezioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare riguardo ai comportamenti da tenere e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale; lezioni di primo soccorso
- attività di alternanza scuola lavoro in azienda.

L'esperienza di PCTO prevede la partecipazione diretta alle attività dell'azienda presso la quale si è ospitati.

Le azioni nelle quali i tirocinanti sono impegnati e le modalità con le quali vengono svolte sono definite in un apposito progetto formativo concordato in collaborazione con il Consiglio di Classe, il tirocinante, il tutor



dell'azienda ospitante e il Responsabile del progetto.

Nelle aziende gli allievi sono seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che verificano il percorso formativo predisposto al fine di valorizzare le attitudini e le potenzialità dei singoli studenti.

Tutta l'attività di PCTO porta ad una certificazione finale che viene validata dal Consiglio di Classe in sede di scrutini, inserita nel curriculum dello studente, ed è oggetto di valutazione per ogni singolo anno e all'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici, aziende, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di PCTO svolte dagli studenti sono determinate in ingresso con azioni di orientamento, monitorate in itinere attraverso Colloqui con il tutor aziendale e valutate in fase finale attraverso:

- diario di bordo sull'andamento e descrizione delle attività svolte all'interno dell'azienda ospitante;
- resoconto delle attività con valore interdisciplinare;



- relazione dello studente verificata dal Tutor aziendale e dal Tutor scolastico;
- scheda di osservazione e valutazione del tutor scolastico;
- autovalutazione dello studente.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nei PCTO la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato.

L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE la validazione degli apprendimenti *non formali e informali* e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, permette il riconoscimento dei crediti formativi in chiave europea.

La validazione delle competenze, in seguito alla supervisione del D.S. e del tutor scolastico che ha raccolto i dati sul percorso svolto dall'allievo, comporta un **dossier** individuale da presentare al Consiglio di classe.

Il C.d.C., a partire dall'esito dell'analisi, valuta le competenze raggiunte che devono essere validate con note esplicative in grado di chiarire il giudizio espresso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Inglese

Inglese Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti in Inglese; si propone inoltre di far conseguire agli allievi certificazione di livello B1 per i frequentanti fino al terzo anno e B2 per gli anni successivi. Obiettivi formativi e competenze attese Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti di tutte le classi. Per gli studenti delle classi prime si recuperano le conoscenze di base e si sviluppano le abilità di base al fine di affrontare anche le prove standardizzate; per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno si formano le competenze (percorsi personalizzati per il mondo del lavoro, per l'Esame di Stato, per la prosecuzione degli studi). Corsi per la preparazione alla certificazione di Lingua inglese . Al fine di stimolare e migliorare la conoscenza e la comprensione della lingua inglese il Liceo svolge, in orario curricolare ed extracurricolare, lezioni con docente madrelingua e organizza corsi preparatori alla certificazione di livello B1 e B2 anche in collaborazione con Enti esterni. Collaborazioni internazionali Per favorire la conoscenza di altre culture e lingue europee, il Liceo ha attivato, nel corso degli anni, alcune esperienze di collaborazione con scuole di altri paesi. Studenti di classi diverse hanno effettuato soggiorni presso le famiglie ed attività didattiche con docenti di Istituti brasiliani e olandesi. La scuola si propone di incrementare gli scambi anche attraverso appositi progetti specifici quali "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" all'estero. Il Liceo organizza le suddette attività facendo ricorso a società di formazione lavorativa, che si fanno carico di organizzare il soggiorno e le attività degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti di tutte le classi. Per gli studenti delle classi prime si recuperano le conoscenze di base e si sviluppano le abilità di base al fine di affrontare anche le prove standardizzate; per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno si formano le competenze (percorsi personalizzati per il mondo del lavoro, per l'Esame di Stato, per la prosecuzione degli studi).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo studente acquisirà la consapevolezza dell'importanza della transizione ecologica, del rispetto dell'ambiente e la consapevolezza di scelte adeguate agli obiettivi sociali, ambientali ed economici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con riferimento anche al curricolo di "Educazione Civica", le attività saranno sviluppate nell'ambito delle singole discipline in relazione ai "piani di lavoro" dei docenti, così come progettato in seno ai singoli Consigli di Classe.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STRUMENTI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

Docenti competenti regolamentano l'utilizzo dei Laboratori di Indirizzo dotati di strumentazione digitale, di PC e di MAC e l'uso del laboratorio di informatica e ne verificano lo stato di funzionamento, è anche presente un assistente tecnico informatico.

Laboratori per le discipline di indirizzo

Per ogni indirizzo in cui si articolano gli insegnamenti del Liceo, durante le attività di progettazione e laboratorio, sono utilizzati computer di ultima generazione, tavolette grafiche, stampanti anche 3D, macchina taglio laser, funzionanti con software specifici e in adozione anche nel mondo del lavoro (AutoCAD, Photoshop, Premiere, AfterEffect, Rhinoceros...).

L'attuale laboratorio di Audiovisivo e Multimediale permette pratiche didattiche che promuovono l'apprendimento cooperativo e al contempo valorizzano le differenze individuali.

Ai fini didattici sono state implementate tecnologie basate sulla realtà aumentata, attraverso l'uso di strumenti quali I Pad+cover+penna, scanner 3D per iPad e AppleTV che permettono di costruire, visionare e condividere anche in modalità immersiva multi-utente.

Le metodologie didattiche attivate in questo ambiente di apprendimento di tipo misto (reale e virtuale) si pongono l'obiettivo di favorire la creatività e l'apprendimento cooperativo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il **Laboratorio di informatica** viene utilizzato per l'insegnamento di informatica nel primo biennio, per lo svolgimento delle prove standardizzate, per monitoraggi computer- based, formazione sulla sicurezza, per i concorsi.... Inoltre i computer di ultima generazione permettono l'utilizzo del suddetto laboratorio per il potenziamento della didattica della lingua straniera (**laboratorio linguistico**).

Il PNSD confluisce nel PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE degli STUDENTI**
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

L'utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali favorisce metodologie innovative per la didattica e trova il suo utilizzo costante nella Didattica Digitale Integrata.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali si prefigge di indirizzare gli studenti verso un impiego sicuro e positivo delle risorse presenti sul web.

Inoltre, lo studente viene guidato ad essere attore responsabile e consapevole dell'utilizzo dei social network. L'insegnamento di "Educazione civica" prevede interventi rivolti agli studenti anche sulla normativa vigente in tema di prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alta formazione digitale

Il Liceo partecipa al Piano Nazionale Scuola Digitale che è una delle linee di azione della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività per la scuola:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti
- istituzione del docente animatore digitale con i seguenti compiti:
 - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
 - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD;
 - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Al fine di migliorare la formazione dei docenti la scuola ha ampliato le dotazioni hardware partecipando anche a tre bandi PON quali "Ampliamento e Adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" , "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" e "Laboratori digitali". Il Liceo amplia ed adegua ogni anno



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

la dotazione hardware con l'eventuale vincita di concorsi o finanziamenti per attività e progetti svolti.

Le strumentazioni informatiche sono state notevolmente implementate grazie ai finanziamenti per la DDI. I docenti hanno seguito autonomamente corsi di formazione per l'utilizzo delle suddette strumentazioni finalizzato all'innovazione didattica, con lo scopo di favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI - TVSD01000A

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alla griglia di valutazione allegata al curriculum di "Educazione Civica".

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Allegato:

Criteri di attribuzione del voto in condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che corrispondono a 842/1122 per le classi del primo e biennio e a 866/1155 per le classi del secondo biennio e del quinto anno. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- - gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- - terapie e/o cure programmate;
- - studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- - donazioni di sangue; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di Classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (O.M. n. 90/2001 art. 13 c.9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di



classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite [1] :
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni [2] :
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,
- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento



ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti. Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.
2. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno
 - se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e o la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6, o il numero di materie insufficienti non è superiore a tre, il Consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.
 - Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto o il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre), o ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile, o ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti, si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

[1] conoscenze e competenze acquisite: consistenza delle lacune e loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, eventuale propedeuticità delle conoscenze e competenze non acquisite, rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive.

[2] evoluzione delle prestazioni: evoluzione/regressione del processo di apprendimento con riferimento all'intero anno scolastico e

alla possibilità di superamento delle lacune e dei deficit di conoscenza attraverso l'organizzazione autonoma dello studio.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'Esame di Stato

Prima di procedere all'ammissione dei singoli studenti all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe verifica ai fini della validità dell'anno scolastico il numero delle assenze totali e le eventuali deroghe a tali assenze stabilite dal Collegio dei docenti.

L'Art. 13 - Ammissione dei candidati interni del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 prevede:

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento dell'attività di PCTO.

Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14 - ammissione dei candidati esterni;

- la votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per l'ammissione agli esami di Stato in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno



- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- della buona preparazione nelle materie oggetto delle prove scritte
- della particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti, sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: le due prove scritte, la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito formativo e scolastico, le modalità di conduzione del colloquio, ecc.

La scuola preparerà gli allievi anche attraverso la simulazione di verifiche simili a quelle previste per le singole discipline dal regolamento d'Esame.

Analogamente sarà programmata la presentazione agli alunni dei criteri di valutazione e delle griglie di valutazione adottate dal Collegio dei Docenti per assegnare i punteggi alle prove di simulazione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato:

Credito scolastico.pdf

Certificazione delle competenze

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite.

Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della meta competenza e del problem solving.

Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso



del linguaggio grafico specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, il Liceo realizza attività che favoriscano un clima collaborativo e di sostegno all'interno della classe. Gli insegnanti utilizzano metodologie di didattica inclusiva e interventi individualizzati. Ogni anno i Consigli di Classe, in collaborazione con la famiglia e l'Equipe medica, predispongono i Piani Educativi Individualizzati e verificano il raggiungimento degli obiettivi. Il Liceo ha predisposto un "Protocollo di azione" per gli studenti con bisogni educativi speciali. I Consigli di Classe, sulla base della certificazione rilasciata da Ente accreditato, predispongono Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati, di norma, annualmente. La scuola realizza collaudate attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Si avvale di un gruppo di lavoro in cui uno dei docenti di sostegno ha funzione di referente per tutti gli insegnanti. Il Liceo ha sempre dimostrato sensibilità per temi legati all'intercultura e ha sempre valorizzato le diversità, attraverso l'organizzazione di conferenze e/o incontri sul tema. Il Liceo individua gli studenti in forte difficoltà e ne sostiene il percorso scolastico al fine di garantire ad ognuno il successo formativo, promuove attività di sostegno e recupero. I docenti utilizzano metodologie didattiche come ad esempio cooperative learning, peer tutoring e gruppi di livello al fine di favorire il successo didattico degli studenti. Per ogni corso di recupero sono previste forme di monitoraggio attraverso verifiche scritte o orali; tali interventi in buona parte dei casi risultano efficaci. Le attività di potenziamento previste dalla scuola sono rivolte al consolidamento delle competenze acquisite e alla valorizzazione delle eccellenze: certificazioni linguistiche, corsi di matematica e fisica per affrontare i test d'ingresso all'Università, partecipazione a concorsi con Enti esterni e aziende per le discipline dell'area di base e quelle di Indirizzo. I risultati raggiunti testimoniano l'efficacia del percorso compiuto. Tutti i docenti utilizzano criteri comuni di valutazione; prove strutturate per tutte le discipline e per tutte le classi, a scopo diagnostico, formativo e sommativo.

Punti di debolezza:

Il Liceo predisponde i PDP e i PEI non contemporaneamente per tutte le classi perché in molti casi le



certificazioni arrivano nel corso dell'anno scolastico e anche nell'ultimo mese. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica viene svolta in modo informale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Annuale per l'Inclusività. Ogni anno il Gruppo per l'Inclusività presente nella scuola procede ad un'analisi delle criticità per l'inclusione scolastica e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle specifiche risorse, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo; il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti. La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Da tali azioni si potranno inoltre desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale. Facendo riferimento alla elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), è strettamente connesso con le operazioni di definizione da parte di ogni singola Istituzione Scolastica all'interno del PTOF. Area dell'inclusione scolastica Quest'area è tutelata dalla L. 104/92 e recentemente dal D.Lgs. n.66 del 2017 che ha introdotto nuove e specifiche disposizioni in merito all'inclusione scolastica. Il protocollo scolastico per l'inclusione degli alunni con disabilità è allegato al presente documento. Sul Sito della Scuola è pubblicato il Protocollo BES:
<http://www.liceoartisticomunari.edu.it/index.php/2-non-categorizzato/245-ptof-pdm-rav-allegati-regolamenti>



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola si è dotata del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che ha il compito di favorire il processo di inclusione scolastica e coordinare i Consigli di classe per la predisposizione del PEI (Piano educativo individualizzato) di cui all'art.12 della legge 104 del 1994, modificato dall'art.7 del decreto 66, del PDP e promuovere le attività di formazione in servizio per il personale della scuola (art.13). Alla classe viene assegnato un docente per le attività di sostegno al fine di favorire l'integrazione dell'allievo con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno, gli operatori socio-sanitari competenti, con la collaborazione della famiglia dell'alunno certificato, partendo dall'analisi delle abilità e delle potenzialità dell'alunno, provvedono annualmente alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI indica gli interventi messi in atto per consentire all'allievo di raggiungere quegli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità, di crescita comunicativa e relazionale che si intende perseguire. Il Consiglio di classe, in accordo con gli operatori socio-sanitari e con la famiglia, decide il tipo di programmazione da svolgere per gli studenti diversamente abili: □ una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti da parte dell'alunno con disabilità avverrà in modo analogo agli altri studenti, ma potranno essere utilizzate anche prove considerate equipollenti. Al termine del percorso lo studente con disabilità consegnerà il Diploma liceale; □ una programmazione differenziata, non riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti sarà, quindi, basata sui bisogni formativi dello studente con disabilità e sarà riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato; al termine del percorso lo studente consegnerà un attestato di frequenza che certifichi le competenze acquisite.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. In appositi incontri i genitori partecipano attivamente alla redazione del PEI e lo sottoscrivono.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono declinati in apposite griglie predisposte per ogni disciplina e adattate alle esigenze e allo stile di apprendimento dello studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



ORIENTAMENTO IN ENTRATA L'orientamento ha lo scopo di far conoscere le principali caratteristiche culturali e organizzative del Liceo per aiutare gli studenti al momento dell'iscrizione e della scelta degli indirizzi specialistici e guidarli nelle scelte professionali o di quelle relative agli studi successivi al conseguimento del diploma. In particolare durante le giornate di "Scuola aperta", il Liceo organizza un servizio di accoglienza per alunni con particolari esigenze fornito da docenti di sostegno e delle materie curriculari. Per svolgere il raccordo tra scuole di ordine diverso il Liceo è disponibile ad incontri riservati di presentazione dello studente e ad attivare incontri con equipe medica specialistica per avviare un percorso inclusivo.

ORIENTAMENTO IN USCITA Al fine di agevolare le scelte professionali degli allievi BES, sarà possibile valutare l'opportunità di piani di studio più flessibili attraverso percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro prolungati rispetto a quelli già previsti dalla legge.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE / OSPEDALIERA

L'istruzione domiciliare / ospedaliera:

permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione;

permette il mantenimento dei rapporti dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti;

è un servizio che il Liceo organizza per gli alunni, che siano ospedalizzati e/o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni.

La scuola predispose il progetto, deliberato dal Consiglio di Classe, che sarà valutato e finanziato in tutto o in parte con i fondi appositamente stanziati dall' Ufficio Scolastico Regionale.

L'insegnamento può essere svolto dai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dal CCNL scuola.

Nella realizzazione del progetto si terrà presente la particolare situazione in cui si trova l'alunno, i tempi di applicazione allo studio e i limiti fisici e psicologici.



Per lo svolgimento dell'attività didattica sarà privilegiato l'uso delle moderne tecnologie (video conferenza, posta elettronica, registro elettronico ...).

PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA

Sulla base della legge n. 234/2021, art. 697 c.1, il Ministero ha assegnato ad ogni istituzione scolastica un fondo che il Liceo ha scelto di utilizzare per fornire supporto psicologico a studenti, famiglie e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19, nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico quali ansia e situazioni di panico.

Allegato:

PAI Munari 2022_aggiornato_13_giugno.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio docenti ha fissato i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, progettando l'attività educativa e la didattica in presenza adeguandola alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, al fine di inserirla in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

I consigli di classe hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche e individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari funzionali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La DDI avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini

dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione con i compagni anche in modalità di DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Il Liceo ha approvato il regolamento che disciplina l'uso della piattaforma "Google Apps for Education" utilizzata come supporto alla didattica. Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account, docenti e studenti, e la sua accettazione per iscritto è condizione necessaria per la creazione dell'account. Il regolamento di istituto è pubblicato sul sito web d'Istituto.

Il Liceo ha deliberato il regolamento per la Didattica Digitale Integrata in cui sono declinate le caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere utilizzati.



Aspetti generali

Attraverso questa sezione il Liceo illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare, le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei "posti di potenziamento"), il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e di convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio 2022/2025.

Criteri accoglimento domande iscrizione alla classe come di seguito indicato.

Il Liceo ha approvato i seguenti criteri di precedenza per la formazione delle classi prime:

- 1.tutela delle domande degli studenti disabili
2. presenza di sorelle/fratelli tra gli studenti per facilitare le famiglie nell'acquisto di libri di testo
3. coerenza del consiglio orientativo dato all'alunno dalla scuola di provenienza con l'offerta formativa del Liceo Artistico
4. criterio della "vicinorietà"
5. a parità degli altri criteri, sorteggio

Criteri di assegnazione degli studenti alle classi:

1. equa distribuzione degli alunni nelle classi rispetto alla valutazione di uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
2. favorire la presenza di piccoli gruppi di alunni provenienti dalla stessa area geografica;
3. accogliere, se possibile, richieste reciproche di collocazione nella stessa classe.

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e strutturazione delle cattedre:

- Continuità, criterio principale
- Dalla prima alla seconda, dalla terza alla quarta e a maggior ragione dalla quarta alla quinta.



in arti figurative misto: non separare e quindi assegnare ad un unico insegnante laboratorio e progettazione (nel secondo biennio 3 ore più 3 ore e in quinta 3 ore più 4 ore)

- Omogeneità ed equilibrio nella distribuzione dei docenti sull'insieme delle classi
- coinvolgimento ed esperienza di più insegnanti (rotazione annuale/ articolazione team per i laboratori artistici)

Metodo:

- Il consiglio d'istituto stabilisce i criteri
- Il collegio docenti formule le proposte
- il dirigente scolastico approva o modifica con provvedimento motivato



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto Sostituisce il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente	2
Funzione strumentale	1) Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. 2) RAV - PTOF - Valutazione. 3) Educazione alla salute e cittadinanza attiva. 4) PCTO. 5) Formazione.	5
Capodipartimento	Coordina l'attività dell'area/materia/indirizzo	12
Responsabile di laboratorio	Coordina l'attività della sezione per garantire coerenza ed efficienza dell'azione didattica e delle scelte organizzative	6
Animatore digitale	Attività del PNSD: - Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative	1
Coordinatore dell'educazione civica	Collabora con i docenti per organizzare il curriculum Educazione civica	1
Referente Covid	Assiste il Dirigente scolastico nella comunicazione a studenti, famiglie, personale e Dipartimento di prevenzione in caso di problematiche sanitarie COVID-19	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A004 - DESIGN DEL LIBRO

• svolgere attività didattica; svolgere attività di orientamento con le classi seconde per la scelta dell'Indirizzo di studio • collaborare con docenti di altri indirizzi per coordinare attività in vista di progetti e concorsi organizzare attività di orientamento in entrata e in uscita in collaborazione con la "Rete orientamento", Università, esperti del mondo del lavoro.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

• svolgere attività didattica svolgere corsi di recupero e/o sportello • svolgere attività didattica per l'apprendimento della geometria, in collaborazione con i docenti di matematica • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II

- svolgere attività didattica - svolgere corsi di recupero e/o sportello - svolgere attività didattica per lo sviluppo delle competenze linguistiche di base - collaborare con docenti di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

area per coordinare attività in vista di progetti e concorsi - collaborare con DS - sostituire i docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

• svolgere attività didattica in collaborazione con i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici • svolgere corsi di recupero e/o sportello • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

• svolgere attività didattica in collaborazione con i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici • svolgere corsi di recupero e/o sportello • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB24 - LINGUE E

• svolgere attività didattica in collaborazione con

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici • svolgere corsi di recupero e/o sportello, corsi di preparazione alla certificazione linguistica • collaborare con la docente referente per PCTO all'estero • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento di sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo

Ufficio protocollo

Assistente amministrativo per gli Affari Generali e il Protocollo

Ufficio acquisti

Assistente amministrativo addetto agli acquisti e al magazzino
Assistente amministrativo addetto all'amministrazione finanziaria e contabile Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento

Ufficio per la didattica

Assistente amministrativo per i Servizi allo Studente e della Didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente per il Personale e lo Stato Giuridico.

Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile

Assistente amministrativo addetto all'amministrazione finanziaria e contabile - Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=sdg>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO TREVISO NORD - Scuola capofila "Marco Fanno" Conegliano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE - TREVISO NORD - Scuola capofila "Marco Fanno" Conegliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER IL CENTRO



TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: RETE ART. 7 PROGETTO PER
INIZIATIVE DIDATTICHE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO
DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA AI SENSI DEL D.M.
7/02/2014 E DEL DDG 7/02/2014**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "RAFFAELLA GRILLO"- ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI - Istituto Comprensivo di Cordignano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI VITTORIO VENETO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

E' un'intesa di Istituti della città

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE DELLA PROVINCIA DI TREVISO E DELLA REGIONE VENETO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE “LABORATORIO DIGITALE DELLA MARCA” – SCUOLA CAPOFILA L’ITIS “M. PLANCK” DI VILLORBA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



- organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO POR: PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN RETE: "SINISTRA PIAVE ORIENTA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI - Liceo artistico "Rossi" di Roma

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE REGIONALE DEI LICEI ARTISTICI - Liceo Artistico Statale di Verona

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **STUDIO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA VENETA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Pianificazione didattica attraverso il curriculum.
- Sensibilizzazione ai temi della cultura e storia locale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNESCO SCUOLE e COLLINE - Istituto Comprensivo di Valdobbiadene**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Piano di formazione del personale docente

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-dicembre, febbraio – marzo e fine anno scolastico; esegue almeno 2 prove d'evacuazione annualmente e cura i documenti e i rapporti con il medico del lavoro.

Tramite la rete di Scuole per la Sicurezza della provincia di Treviso il Liceo prevede di organizzare corsi sulla sicurezza per studenti e personale scolastico .

Annualmente si svolgerà prioritariamente per tutto il personale della scuola il completamento dei corsi previsti dalla legge 81/2006, la formazione generale, specifica, e dei preposti; questi ultimi formeranno gli studenti delle classi prime, terze e quarte all'interno del progetto "Studenti equiparati ai lavoratori" svolto in collaborazione con la Rete Sicurezza e Enti esterni.

Ogni anno per gli studenti delle classi prime viene organizzato un corso sulla sicurezza della durata di 4 ore tenute dai docenti "PREPOSTI".

Le classi terze ogni anno effettueranno un corso di *Primo Soccorso* tenuto da personale qualificato per un numero di ore 4.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.

Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei



partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.

I docenti partecipanti alle iniziative comprese nel piano di aggiornamento sono tenuti a presentare al Collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato.

Le iniziative individuate e realizzate dal Collegio Docenti sono elencate annualmente nel Piano delle Attività in quanto funzionali alla realizzazione del PTOF della scuola e parte integrante del presente documento.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

Programmazione delle Attività Formative Rivolte al Personale

I docenti possono aderire ai corsi di aggiornamento e di formazione organizzati dalla Rete d'Ambito di Treviso Nord e a quelli pubblicati sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR.

I docenti possono, altresì, aderire a corsi di formazione specifici della disciplina di insegnamento o di pratiche didattiche organizzati dall'Università o da Enti riconosciuti dal MIUR.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIUR:

	Attività formativa	Formazione rivolta a:	Priorità strategica correlata
COMPETENZE di SISTEMA	Corsi sulle tecniche di didattica innovativa	tutti i docenti	Migliorare gli esiti di tutti gli studenti soprattutto in



			Matematica-Fisica, Inglese, Italiano
	Corsi di formazione rivolti al personale docente sulla didattica per competenze, sulla valutazione	tutti i docenti	Migliorare la condivisione di temi sulla didattica
	Corsi di formazione su software maggiormente utilizzati	tutti i docenti	Miglioramento degli esiti scolastici
	Corso di lingua inglese	tutti i docenti	Miglioramento dell'Offerta Formativa
	Corso "Diventiamo cittadini europei"	tutti i docenti	Miglioramento dell'Offerta Formativa
Sicurezza	Corsi di primo soccorso	tutto il personale	Sicurezza e responsabilità civica
	Corso BLS	tutto il personale	Sicurezza e responsabilità civica
	Corsi sulla sicurezza (generale, specifica, aggiornamento)	tutto il personale	Previsti dalla legge 81/2006
	Corso sul Copyright	tutto il personale	Responsabilità civile e penale
	Corso sulla privacy	tutto il personale	Responsabilità civile e penale
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Corsi di formazione DSA e BES	tutti i docenti	Migliorare gli esiti degli studenti (BES e DSA)
Neoassunti	Formazione per neoassunti	docenti neoassunti o con passaggio di ruolo	Inserimento in ruolo



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Piano di formazione del personale ATA

L'aggiornamento del personale ATA tratterà importanti temi di formazione obbligatoria e prevista dalla contrattazione nazionale.

Qualora nel corso di ogni singolo anno emergano nuove esigenze formative, verranno esaminati e previste nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali ed innovative.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.

Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIUR:



	Attività formativa	Personale coinvolto
sicurezza	Corsi di primo soccorso	personale scolastico
	Corsi sulla sicurezza: la formazione generale, specifica e dei preposti	tutto il personale della scuola
personale ata	Assistenza di base disabili	collaboratori scolastici
	Corsi di aggiornamento sulla normativa amministrativa	personale assistente amministrativo
	Corso sull'uso dei materiali usati per la pulizia	collaboratori scolastici